

Chiesa di Sant'Abbondio

Ugo Zanchetta, architetto

1931-1933

Limido Comasco, viale delle Rimembranze

○ visibile ○ visitabile ○ ben conservata

Edificata all'inizio degli anni Trenta su progetto dell'architetto Zanchetta, lungamente attivo al servizio della diocesi milanese, la chiesa di Sant'Abbondio evidenzia la compresenza di alcune istanze di rinnovamento e di elementi monumentali e tradizionalisti. A navata unica, coperta all'interno da volta a botte (con l'ultima campata a padiglione), presenta all'esterno un'immagine molto austera con paramento di mattoni a vista, segnato dalle fasce orizzontali di marmo bianco; sopra il basamento sporgente delle cappelle laterali si innalza una serie di archi di rinforzo, allusione agli archi rampanti delle chiese antiche.

La decorazione all'interno, un po' cupo, è stata compiuta nel dopoguerra da Camillo Dossena (ultimata nel 1954) e poi modificata da Alberto Bogani nel presbiterio.

La chiesa è stata consacrata nel 1933 dall'arcivescovo di Milano Ildefonso Schuster.



In alto:
Veduta complessiva della chiesa negli anni Sessanta.
Al centro:
Veduta recente dell'interno.
A destra:
Veduta recente dell'esterno.



1900-10
1910-20
1920-30
1930-40
1940-50
1950-60
1960-70
1970-80
1980-90
1990-2000